COMUNICATO STAMPA

CONVEGNO:

AGENDA DIGITALE IN VENETO: focus su Fascicolo Sanitario Elettronico regionale

Promosso dagli Ingegneri di Verona in collaborazione con Arsenàl.IT, Consorzio Veneto per la Sanità Digitale nell'ambito della rassegna Open4

Sede Ordine degli Ingegneri di Verona - via S. Teresa, 12

Verona, 14 aprile 2015 – La "dematerializzazione" della ricetta rossa per le visite e prestazioni specialistiche, esami diagnostici e di laboratorio, al via lo scorso 1 aprile, rappresenta solo la rivoluzione più recente introdotta dal **Fascicolo sanitario elettronico regionale** (FSEr). Ma il **FSEr**, che entrerà a pieno regime nel 2016, rappresenta un più ampio modello di sanità digitale che porterà ai quasi 5 milioni di assistiti veneti, un'assistenza socio-sanitaria più efficiente, rapida e sostenibile; migliori servizi e percorsi di cura personalizzati per i singoli pazienti; risparmio per la sanità veneta grazie a una complessiva riorganizzazione dei sistemi informativi sanitari che garantiscono la digitalizzazione dei dati sanitari dei pazienti, rendendoli fruibili ai servizi di cura al cittadino.

Queste le tappe del progetto sanitario regionale che verranno illustrate nel Convegno: "Agenda digitale in Veneto. Il Fascicolo sanitario Elettronico regionale" promosso dall'Ordine degli Ingegneri di Verona e Provincia in collaborazione con Arsenàl.IT, il Centro Veneto di Ricerca e Innovazione per la Sanità Digitale, consorzio che riunisce le 23 aziende sociosanitarie e ospedaliere venete e al quale la Regione Veneto ha affidato, nel 2012, il ruolo di project management.

L'incontro, in programma <u>sabato 18 aprile alle ore 10, nel Magazzino 1</u>, sede Ordine degli Ingegneri di Verona - via S. Teresa, 12 - intende fare il punto su questo nuovo modello organizzativo capace di produrre un reale processo di *change management*, che permetterà di dare servizi sempre più a misura di cittadino grazie alle migliori opportunità di cura rese possibili dall'interoperabilità tra aziende sanitarie.

Al convegno interverranno **Federica Sandri**, Project Manager del Progetto Fascicolo Sanitario Elettronico regionale e **Francesca Vanzo**, Project Engineer Arsenàl.IT e referente del progetto per la Provincia di Verona e Vicenza.

Il **Fascicolo Sanitario Elettronico regionale** è dunque uno strumento con grandissime potenzialità ma ancora poco conosciuto e utilizzato dai cittadini.

«L'attuazione dell'Agenda Digitale è un processo finalmente iniziato - annota Carlo Reggiani, consigliere e membro della Commissione ICT dell'Ordine degli Ingegneri di Verona - e i risultati stanno diventando sempre più visibile anche ai cittadini. Come Ingegneri siamo coinvolti direttamente nella progettazione dell'innovazione. Il digitale sta aprendo grandi prospettive di miglioramento nell'organizzazione dei servizi sanitari e le nostre competenze sono a garanzia di integrità, tutela dei dati e privacy nei protocolli di interscambio delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti: medici, aziende sanitarie e cittadini».

Gli utenti saranno in grado dunque di accedere ai propri dati, alla storia clinica e a servizi socio-sanitari online, semplificando in maniera significativa da un lato il dialogo con chi opera nel sistema sanitario (medici, personale delle professioni sanitarie, personale amministrativo), dall'altro con la pubblica amministrazione.

L'evento rientra nella IV edizione della Rassegna culturale **Open 4. Ingegneri aperti alla città,** promossa dall'Ordine con il patrocinio del Comune e della Provincia di Verona.

Il Fascicolo Sanitario Elettronico in Veneto – "un modello atipico"

Il Fascicolo Sanitario Elettronico rappresenta in Veneto un'occasione per ripensare completamente l'organizzazione dei sistemi informativi sanitari regionali. Il raggiungimento degli obiettivi sta avvenendo attraverso un modello atipico rispetto al panorama nazionale, che trova in Arsenàl.IT un acceleratore di processi, centro di competenza capace di fare sistema tra le aziende socie. Uno dei principali punti di forza è la scelta di Arsenàl.IT di credere ed investire sul valore delle persone, sia come operatori del sistema sociosanitario sia come utenti, in un approccio che valorizza il loro apporto nel processo di co-creazione e disegno dei servizi. Grazie ad un approccio bottom-up sono oltre 1.000 gli operatori della sanità veneta attualmente coinvolti nel progetto e 17 i gruppi di lavoro regionali che lavorano per definirne le linee guida e le indicazioni operative.

Consorzio Arsenàl.IT, breve profilo

Arsenàl.IT, consorzio volontario delle 23 aziende sociosanitarie e ospedaliere, è il centro di ricerca che cura la sanità digitale in Veneto e studia metodi innovativi per produrre percorsi di cambiamento nell'organizzazione sanitaria, garantendo l'interoperabilità del sistema su base regionale, favorendo il change management e la sostenibilità dei servizi. Un modello unico a livello nazionale nel quale lavora un team multidisciplinare di 45 giovani risorse, caratterizzate da competenze specialistiche, per il 78% donne con un'età media di 33 anni.